

Canta, canta più forte

*Quando tu sentirai il dolore,
allora canta, canta più forte;
quando intorno a te non vedi amore,
canta, canta più forte;
quando... la vita verrà a mancarti...
canta, canta più forte.
Quando i tuoi amici ti abbandoneranno,
canta, canta più forte;
quando su di te fioccheranno accuse e calunnie,
canta, canta più forte;
quando sarai disprezzato e odiato da tutti,
canta, canta più forte.*

Queste e simili parole ho imparato a cantare quando ho cominciato a frequentare amici decisamente donati a Dio. Amici che in quei momenti in cui mi sentivo smarrito mi hanno non solo sorretto, ma portato letteralmente in alto.

Cantavo con loro, anche se incredulo d'un simile modo di credere all'amore... Cantavano veramente più forte di ogni voce di dolore, di ogni senso di disperazione. Mi incantava e mi affascinava quel canto



spensierato. Ma guardandoli in faccia a carpire la verità dei loro volti infiammati, me ne lasciavo travolgere. Sentivo dentro di me crescere lo slancio e la decisione della scelta.

Assieme ad altri la sperimentavo vera, fortunata e possibile. Una strada umano-divina che mai da solo avrei potuto scegliere né tanto meno potuto percorrere. Non mi rendevo conto che, trascinato dalla verità dei loro volti, anch'io mandavo riflessi a favore della decisione comunitaria. A Dio si può andare solo insieme... È la strada che conduce fino all'unità.

Allora da quando ho capito che tutte le avversità e le contrarietà si trasformano in provvidenziali trampolini di lancio, ho imparato di fronte ad ogni gradino a “cantare, cantare più forte”.